

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab. del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con cui:
- l’Assessorato Regionale è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 381/Gab del 20/11/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73 Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “ Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della CTS;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha aggiornato l’organizzazione ed il funzionamento della CTS, individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all’atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l’efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del D.R.A. n. 708 del 14/06/2023 con il quale, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto denominato “*Impianto mobile di Sediment Washing dei sedimenti dragati nell’ambito dell’intervento - Porto di Trapani – Lavori di dragaggio dell’avamposto e delle aree a ponente dello Sporgente Ronciglio*” ubicato nell’area del porto di Porto Empedocle (AG) – proponente l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (ASPM), è stato escluso, con condizioni, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale ex art. 23 del medesimo D. Lgs. n. 152/06;
- VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. al n. 60708 del 04/08/2023 con cui il proponente ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 2174), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali specificate nel D.D.G. n. 708 del 14/06/2023, allegando allo scopo la documentazione progettuale ed amministrativa di rito;
- VISTA** la nota prot n. 62791 del 16/08/2023 del Servizio 1 D.R.A., recante:
- comunicazione di procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
 - comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2665), ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Cod. Procedura 2665), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. ai sensi del decreto A.R.T.A. n. 194/Gab del 31/05/2023, ai fini del rilascio del parere di competenza;
- ACQUISITO** il parere C.T.S. n. 533/2023, approvato nella riunione plenaria del 21/09/2023, nel quale è stata ritenuta ottemperata la sola condizione ambientale n. 1, sono state ritenute non ottemperate le condizioni ambientali n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 12 e n. 13 e non ottemperabili in questa fase le condizioni ambientali n. 8, n. 9, n. 10 e n. 11, composto da n. 27 pagine al netto dell’attestazione dei presenti e trasmesso al Servizio 1 del D.R.A. con nota prot. n. 70743 del 26/09/2023;

VISTA	la nota prot n. 71692 del 29/09/2023 del Servizio 1 D.R.A. con la quale è stato trasmesso al proponente il parere CTS n. 533/23 assegnando 30 giorni per trasmettere ogni integrazione utile al superamento delle inottemperanze ivi rilevate;
VISTA	la nota assunta al protocollo D.R.A. al n. 78527 del 25/10/2023 con cui il proponente ha riscontrato quanto richiesto;
ACQUISITO	il parere C.T.S. n. 602/2023, approvato nella riunione plenaria del 17/11/2023, nel quale la condizione ambientale n. 2 è stata ancora ritenuta non ottemperata, mentre tutte le altre condizioni ambientali sono state ritenute ottemperate o non ottemperabili, composto da n. 24 pagine al netto dell'attestazione dei presenti e trasmesso al Servizio 1 del D.R.A. con nota prot. n. 86188 del 26/11/2023;
VISTA	la nota prot n. 86708 del 29/11/2023 del Servizio 1 D.R.A. con la quale è stato trasmesso al proponente il parere CTS n. 602/23 assegnando 30 giorni per trasmettere ogni integrazione utile al superamento dell'inottemperanza ivi rilevata;
VISTA	la nota assunta al protocollo D.R.A. al n. 10132 del 23/02/2024, integrata con nota assunta al protocollo D.R.A. al n. 17367 del 18/03/2024, con cui il proponente ha riscontrato quanto richiesto;
ACQUISITO	il parere C.T.S. n. 175/2024, approvato nella riunione plenaria del 02/04/2024, nel quale tutte le condizioni ambientali sono state ritenute ottemperate o non ottemperabili nella fase attuale, composto da n. 12 pagine al netto dell'attestazione dei presenti e trasmesso al Servizio 1 del D.R.A. con nota prot. n. 24898 del 15/04/2024;
RITENUTO	per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza in parola, effettuata sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif.</i> https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 2665);
FATTI SALVI	vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE	delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 12 (limitatamente alla fase attuale) e n. 13 e la non ottemperabilità in questa fase delle condizioni ambientali n. 8, n. 9, n. 10 e n. 11, specificate nel D.D.G. n. 708 del 14/06/2023, recante provvedimento di esclusione, con condizioni, dalla procedura di VIA per il progetto "*Impianto mobile di Sediment Washing dei sedimenti dragati nell'ambito dell'intervento - Porto di Trapani – Lavori di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello Sporgente Ronciglio*" ubicato nell'area del porto di Porto Empedocle (AG) – proponente l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (ASPM) - Codice Progetto AG028_RIF2665, Cod. Procedura 2665.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 175/2024 approvato nella seduta del 02/04/2024 e composto da n. 12 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2665).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle successive macrofasi dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.D.G. n. 708 del 14/06/2023.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di esclusione dalla V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Dipartimento, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà

ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nei casi in cui al verificarsi delle fattispecie di cui all'art. 5 emerge l'esigenza di modificare il provvedimento di esclusione dalla V.I.A. o di stabilire condizioni ambientali ulteriori rispetto a quelle del medesimo provvedimento, questo Dipartimento disporrà ai fini della riedizione del procedimento l'aggiornamento dello studio preliminare ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso, assegnando allo scopo al proponente un termine non superiore a 90 (novanta) giorni.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 28 comma 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., entro i termini di validità disposti dal provvedimento di esclusione dalla V.I.A. il proponente dovrà trasmettere a questo Dipartimento la documentazione riguardante il collaudo dell'opera o la certificazione di regolare esecuzione della stessa, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2665).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 24.04.2024

f.o

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti